

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2025

L'attività di vigilanza del Collegio dei Revisori è stata ispirata, alle disposizioni di legge, alla normativa regolamentare e alla previsione di cui all'art. 7 dello Statuto dell'Agenzia per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo" (di seguito anche solo "Agenzia" o "ItaliaMeteo"), secondo cui il Collegio dei Revisori esercita le funzioni di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile e, a tali fini, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti dell'Agenzia; esamina e controlla il bilancio; accerta periodicamente la consistenza di cassa; redige le relazioni di propria competenza; può chiedere al Direttore notizie sull'andamento e la gestione dell'Agenzia, ovvero su singole questioni, riferendo al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Università e della Ricerca e al Ministro dell'Economia e delle Finanze le eventuali irregolarità riscontrate; svolge il controllo di regolarità secondo le disposizioni del D.Lgs. N. 286/1999; D.Lgs. N. 123/2011 e dell'art. 2403 del c.c., per quanto compatibile e applicabile; esercita ogni altro compito relativo alle funzioni in materia di revisione dei conti. La presente relazione si compone di due parti: la prima ha ad oggetto il controllo contabile ai fini dell'emissione del giudizio sul progetto di Bilancio dell'esercizio 2025; nella seconda parte si dà riscontro dell'attività di vigilanza.

RELAZIONE SUL CONTROLLO CONTABILE DEL PROGETTO DI BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2025, trasmesso al Collegio, a mezzo mail, in data 17.4.2026, è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione;

Il Collegio dei Revisori dà altresì atto che sono allegati al bilancio consuntivo:

- il conto consuntivo in termini di cassa 2025, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 27.3.2013;
- attestazione relativa ai pagamenti ai sensi dell'art. 41, co. 1, del D.L. N. 66/2014 (convertito con modificazioni dalla L. 23.6.2014 n. 89), nonché l'indicatore dei tempi medi di pagamento e lo stock del debito scaduto e non pagato;
- il conto economico riclassificato ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 22.9.2014;
- il Rapporto sui risultati di cui al DPCM 18.9.2012 e art. 5 del D.M. 27.3.2015.

La gestione dell'esercizio 2025 dell'Agenzia si chiude con un **avanzo di euro 3.676.044** per effetto del quale il **patrimonio netto** figura pari **euro 9.913.968**, come sinteticamente rappresentato nelle seguenti risultanze gestionali (patrimoniali, finanziarie ed economiche) comparate con l'esercizio precedente:



AGENZIA NAZIONALE PER LA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA "ITALIAMETEO"

Sede Legale: Via Ulpiano 11 - 00193 Roma

Centralino 06 6820

PEC: italiameteo@legalmail.it - Codice Fiscale: 91449310373 - P. IVA: 04117231201

www.agenziaitaliameteo.it

 1

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	4.884.932		4.884.932
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi crediti immob. entro l'es.; inclusi crediti breve term. oltre l'es.)			
Capitale immobilizzato	4.884.932		4.884.932
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	21.350	20.250	1.100
Altri crediti	31.833	6.016.846	(5.985.013)
Ratei e risconti attivi	565.029	16.047	548.982
Attività d'esercizio a breve termine	618.212	6.053.143	(5.434.931)
Debiti verso fornitori	1.027.051	506.921	520.130
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.076.664	37.967	1.038.697
Altri debiti	830.643	245.147	585.496
Ratei e risconti passivi	6.131.707	6.117.693	14.014
Passività d'esercizio a breve termine	9.066.065	6.907.728	2.158.337
Capitale d'esercizio netto	(8.447.853)	(854.585)	(7.593.268)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	290.649	215.230	75.419
Passività a medio lungo termine	290.649	215.230	75.419
Capitale investito	(3.853.570)	(1.069.815)	(2.783.755)
Patrimonio netto	(9.913.968)	(6.237.925)	(3.676.043)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	13.767.538	7.307.740	6.459.798
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	3.853.570	1.069.815	2.783.755

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite	0	0	

AGENZIA NAZIONALE PER LA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA "ITALIAMETEO"

Sede Legale: Via Ulpiano 11 - 00193 Roma

Centralino 06 6820

 PEC: italiameteo@legalmail.it - Codice Fiscale: 91449310373 - P. IVA: 04117231201

www.agenziaitaliameteo.it

Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	7.063.077	7.051.322	11.755
Valore della produzione operativa (VP)	7.063.077	7.051.322	11.755
Costi esterni operativi	3.178.247	1.690.112	1.488.135
Costo del personale	371.638	309.687	61.951
Oneri diversi tipici	2.526	4.000	(1.474)
Costo della produzione operativa	3.552.411	2.003.799	1.548.612
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	3.510.666	5.047.523	(1.536.857)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	216.523		216.523
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	3.294.143	5.047.523	(1.753.380)
Risultato dell'area finanziaria	(29)	(12.814)	12.785
Risultato corrente	3.294.114	5.034.709	(1.740.595)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	403.253	102	403.151
Risultato prima delle imposte	3.697.367	5.034.811	(1.337.444)
Imposte sul reddito	21.323	27.344	(6.021)
Risultato netto	3.676.044	5.007.467	(1.331.423)

Elementi a base del giudizio

La responsabilità della redazione del progetto di Bilancio compete al Commissario straordinario. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile.

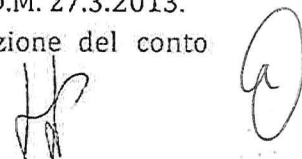
L'esame del bilancio è stato condotto sulla scorta della documentazione contabile messa a disposizione dalla struttura commissariale e dell'informativa prodotta nel corso delle verifiche.

La revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il progetto di Bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile e corrispondente alle risultanze della gestione.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame delle informazioni contenute nel progetto di Bilancio; nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, della ragionevolezza delle stime e la coerenza delle registrazioni contabili con la situazione patrimoniale, economica e con il rendiconto finanziario.

Abbiamo esaminato le singole voci della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2025 e al fine di valutare la coerenza della relazione sulla gestione abbiamo riscontrato i dati economico/finanziari con le risultanze dei prospetti contabili utilizzati per la redazione del progetto di Bilancio.

Abbiamo riscontrato il rispetto delle statuizioni di cui agli artt. 5,6,7 e 9 del D.M. 27.3.2013. Abbiamo riscontrato, nei limiti delle poste movimentate, la riclassificazione del conto economico secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 del predetto Decreto.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, anche con riferimento alla coerenza della relazione sulla gestione al progetto di bilancio al 31.12.2025.

Giudizio

A nostro giudizio, il progetto di Bilancio dell'esercizio 2025 è sostanzialmente conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è corrispondente alle risultanze contabili; esso, pertanto, appare redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Agenzia per l'esercizio chiuso al 31.12.2025.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'informativa sui seguenti paragrafi della nota integrativa in cui è riportato quanto segue:

principi di redazione: "il bilancio tiene conto delle considerazioni del Collegio dei revisori (verbale nr. 1/2026 (agg. 19/02/2026) con riguardo alla rilevazione nel rispetto del principio di competenza economica del rimborso alla Regione Emilia-Romagna delle spese condominiali inerenti all'immobile sito in Bologna presso cui era posta la sede legale dell'Agenzia e la fornitura di beni e servizi di cui alla convenzione, tra l'Agenzia e la Regione Emilia-Romagna stipulata il 19/10/2022. * * *

I contributi in conto esercizio, in coerenza con i principi contabili e con le precisazioni fornite dal MEF, sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Detti contributi, essendo erogati per spese ordinarie di funzionamento dell'ente relative ad un determinato esercizio, rimangono di competenza economica dell'esercizio in cui vengono registrati a Conto Economico. Si precisa poi che vengono considerati contributi in conto esercizio anche i contributi correlati a progetti pluriennali di competenza di un determinato esercizio.

I contributi in conto impianti, in coerenza con le indicazioni del principio contabile OIC 16, sono somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono, infatti, in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva"



fondi per rischi e oneri: "l'Agenzia ha solo stanziato Fondo per oneri la cui movimentazione è derivata:

- o dall'accantonamento prudenziale a Fondo delle somme relative al rimborso per le spese condominiali e costi per la fornitura di beni e servizi relativi all'annualità 2025 della Convenzione con la Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto l'immobile sito in Bologna, in viale Aldo Moro, n. 44 per euro 101.454,56. Stante l'assenza di un dato certo e neppure stimato per l'annualità 2025, si è ritenuto prudente accantonare l'importo definito per l'annualità 2024, così suddiviso:
 - o euro 42.943,56 per spese condominiali;
 - o euro 13.376,00 per manutenzioni degli immobili;
 - o euro 492,00 per manutenzione delle aree verdi;
 - o euro 18.802,00 per servizi di pulizia;
 - o euro 14.698,00 per servizi di vigilanza;
 - o euro 0,00 per servizi di facchinaggio;
 - o euro 104,00 per servizi di pulizia neve;
 - o euro 3.186,00 per imposte e tasse varie;
 - o euro 5.772,00 per energia elettrica;
 - o euro 545,00 per la fornitura di materiale igienico-sanitario;
 - o euro 1.536,00 per canoni di noleggio di hardware (computer);

risconti passivi: "Risconti passivi per contributi per investimenti per euro 5.966.802,51, così suddivisi:

- o euro 5.884.931,51 relativo al contributo in conto impianti disposto a titolo di impegno dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), relativo alle "Spese per gli investimenti tecnologici dell'Agenzia «ItaliaMeteo»" di cui all'art. 1, comma 559 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. La registrazione di tale contributo è stata effettuata attraverso il metodo indiretto, ossia l'imputazione a Conto Economico dello stesso seguirà la vita utile dell'immobilizzazione acquistata con detto contributo attraverso il suo normale processo di ammortamento;
- o euro 61.875,00 relativo al contributo in conto esercizio connesso al Progetto "ARTEMis". Detto contributo è stato rilevato contabilmente per cassa alla data dell'erogazione (05/11/2025) per euro 61.875,00 ed al 31/12/2025 è stato integralmente riscontato, in quanto al termine dell'esercizio non risultavano imputati costi/spese al progetto;
- o euro 19.996,00 relativo al contributo in conto esercizio connesso al Progetto "AdriaClimPlus". Detto contributo pari ad euro 30.000,00 è stato rilevato contabilmente per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione (2025), a fronte di costi/spese imputate al progetto pari ad euro 10.004,00;

Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziati in corso per euro 79.039,33, così suddivisi:

- o Euro 551,05 relativo al contributo in conto esercizio connesso al Progetto



- “MedEWSa”. Detto contributo è stato rilevato contabilmente per cassa alla data di erogazione (27/12/2023). Ai fini della quantificazione del riconto passivo in parola si fa presente che la quota-parte del contributo riscontato nel 2025 era pari ad euro 15.795,75, a fronte di costi/spese imputate al progetto nel corso del medesimo esercizio pari ad euro 15.244,70 (spese di staff per euro 11.246,00, spese di travel per euro 949,76 e costi indiretti per euro 3.048,94);
- o Euro 78.488,28 relativo al contributo in conto esercizio connesso al Progetto “ALBATROSS” Detto contributo è stato rilevato contabilmente per cassa alla data di erogazione (02/04/2024). Ai fini della quantificazione del riconto passivo in parola si fa presente che la quota-parte del contributo riscontato nel 2025 era pari ad euro 101.897,22, a fronte di costi/spese imputate al progetto nel corso del medesimo esercizio pari ad euro 23.408,94 (spese di staff per euro 11.588,59, spese di travel per euro 7.138,56 e costi indiretti per euro 4.681,79)”

elementi di costo di entità o incidenza eccezionale: nel “corso dell’esercizio 2025 è stata registrata una voce di costo (tra le sopravvenienze passive) pari ad euro 101.454,56. Detto voce rappresenta le spese condominiali e altri costi per la fornitura di beni e servizi connessi alla convenzione con la Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto l’immobile sito in Bologna, viale Aldo Moro n. 44, di competenza economica dell’annualità 2024 ma sostenute e rilevate per cassa nel 2025. Anche in riscontro ai rilievi del Collegio dei Revisori -verbale nr. 1/2026 (agg. 19/02/2026) - tali costi sono stati rilevati nel 2025 con movimentazione del conto sopravvenienze passive, essendo di competenza dell’esercizio 2024. Con riferimento invece alla valutazione della competenza economica di tali poste per l’anno 2025, in assenza di dati certi sull’ammontare, si è ritenuto prudente accantonare a Fondo oneri il medesimo importo sostenuto nel 2025 ma di competenza dell’anno 2024 (pari ad euro 101.454,64)”.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

RELAZIONE SULL’ATTIVITA’ DI VIGILANZA

Nel corso dell’esercizio 2025, il Collegio dei Revisori si è riunito dando atto delle attività svolte in appositi verbali, approvati all’ unanimità, raccolti e conservati presso la sede dell’Agenzia.

Nell’ambito dell’attività di competenza, il Collegio ha, tra l’altro:

- vigilato sull’adeguatezza dell’assetto contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- vigilato sull’adeguatezza della struttura organizzativa dell’Agenzia e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni;
- vigilato sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni, suggerendo, avendo riscontrato talvolta ritardi negli adempimenti, azioni di miglioramento;
- verificato, per quanto di competenza, l’adempimento dell’Agenzia dalle norme di legge, statuarie e regolamentari;

fr 6
sh

- verificati gli adempimenti fiscali e previdenziali, riscontrando i versamenti e invitando a rispettarne la regolarità.
- effettuato le verifiche periodiche di cassa e le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa;
- fino alla data della presente relazione, non abbiamo avuto notizia o inviato segnalazioni e denunce ai sensi dell'art. 53 del D, Lgs. n. 174/2016.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio dei Revisori, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7, dello Statuto e dell'art. 2403 del c.c., per quanto compatibile e applicabile, rileva e fa constatare che l'Agenzia, pur essendo stata istituita nell'esercizio 2017, non presenta una struttura organizzativa, amministrativa e contabile adeguata alla missione istituzionale e alla natura e dimensione dell'attività operativa, manifestando significative carenze di risorse umane. Tale situazione perdura da tempo e, nonostante la L. 8 agosto 2024, n. 111 (di conversione del DL 76/2024) avesse consentito l'assunzione del personale, secondo le procedure previste per gli Enti di nuova istituzione, il processo per l'approvazione del Piano Assunzionale non risulta ancora concluso nell'esercizio in esame.

Come indicato nella Relazione sulla gestione al progetto di Bilancio 2025, l'impossibilità di avviare le procedure per il reclutamento del personale ha determinato impatti rilevanti nello svolgimento delle attività istituzionali, ivi compreso nella capacità di spesa.

Il Collegio dà atto che, nel corso dell'esercizio 2025, la L. 30 dicembre 2025, n. 199 (G.U. 30.12.2025 N. 301 - Suppl. Ordinario n. 42), ai commi da 298 a 300, ha dichiarato decaduti, con decorrenza dall'1.1.2026, gli organi dell'Agenzia, ad eccezione del Collegio dei Revisori, ed ha nominato Commissario straordinario il capo del Dipartimento della Protezione Civile, al fine di provvedere a presentare la proposta del nuovo statuto. Per il periodo della carica, il Commissario ha assunto i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione degli organi decaduti.

Nella Relazione sulla gestione al progetto di Bilancio 2025 è indicato che il suddetto commissariamento è funzionale a rendere l'Agenzia pienamente operativa come servizio pubblico nazionale, con la nomina di un Commissario straordinario e la prevista ricollocazione della sede da Bologna a Roma. Si dà atto in questa sede, essendo fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025 e prima dell'adozione del bilancio, di quanto ancora riportato nella Relazione sulla gestione e cioè che, dal 1° gennaio 2026, il Dipartimento della Protezione Civile ha poteri di indirizzo e vigilanza, assumendo la guida strategica al fine di snellire e rendere più efficace la gestione dell'Agenzia.

**OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2025**

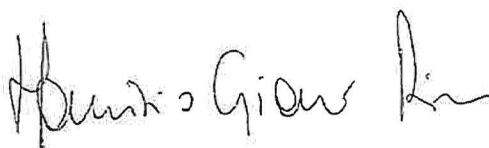
Il Collegio dei Revisori, sulla base di quanto sopra rappresentato e per quanto ha potuto accertare, esprime

parere favorevole

sul progetto di Bilancio dell'esercizio 2025 e propone ai soggetti di competenza l'approvazione del documento contabile e dei relativi allegati.

Roma, 27 Aprile 2026

Dott. Maurizio Gianni Pisu Presidente



Dott. Paolo Lo Surdo

Componente effettivo



Dott. Antonio Nazaro

Componente effettivo

